

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Fermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

Indice

Indice	2
INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ...	18
Fondi spese e rischi futuri	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	23
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23
Contributi per permesso di costruire	24
Proventi dei servizi pubblici	26
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	26
Proventi dei beni e vendita di servizi dell'ente	27
Spese correnti	28
Spese per il personale	28
Spese per acquisto beni e servizi	30
Spese di rappresentanza	30
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	30
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	31
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	31
Spese in conto capitale	31
Limitazione acquisto immobili	31
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	31
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	32
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	32
Contratti di leasing	32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	33
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	35
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	35

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	36
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	36
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	39
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	40
CONCLUSIONI	41

Comune di Porto San Giorgio

Verbale del 24/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità dei voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Porto San Giorgio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto San Giorgio, 24 maggio 2017

L'Organo di revisione

Dott. Sergio Lamberti (Presidente)

Dott. Angelo Cippitelli (Componente)

Dott. Giampiero Romani (Componente)

INTRODUZIONE

I sottoscritti, Dott. Sergio Lamberti, Dott. Angelo Cippitelli, Dott. Giampiero Romani, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 5/3/2015,

ricevuta in data 15/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 99 del 12/5/2017, ed in data 24/05/2017 i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo
 - o pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- attestazione di non sussistenza relativa ai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di

- finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso.

Per quanto concerne il Conto economico, il Conto del Patrimonio e tutti i connessi adempimenti preliminari che li presuppongono, cioè aggiornamento degli inventari, ricostruzione dello stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e produzione del prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto, nonché in riferimento all'allegato h), prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente si è avvalso della facoltà di prorogare l'approvazione di detti documenti come da comunicato ufficiale da parte della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che esplicita l'esito dei punti all'o.d.g. della seduta del 4 Maggio u.s., secondo cui al punto n° 3 si rileva l'intendimento del Governo di approvare una proroga al 31 Luglio p.v. della presentazione dei documenti di contabilità economico-patrimoniale, mantenendo inalterati i termini di legge previsti per l'approvazione del rendiconto.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità,

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso dell'esercizio 2016;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell' art. 193 del TUEL in data 27/7/2016, con delibera n. 35;
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 383.292,10 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell' art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 84 del 4/5/2017 come richiesto dall' art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9.122 reversali e n. 8.417 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ci sono utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell' art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Carifermo S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.702.531,36
RISCOSSIONI	(+)	2.727.657,03	15.583.356,53	18.311.013,56
PAGAMENTI	(-)	5.107.225,62	16.012.925,81	21.120.151,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.893.393,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.893.393,49

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi precedenti, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	4.659.248,66	4.311.985,57	7.702.531,36
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel triennio 2013/2015 l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 456.457,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014*	2015*	2016
Accertamenti di competenza	più	18.528.465,72	20.855.258,23	19.287.694,40
Impegni di competenza	meno	18.041.022,75	19.234.317,73	20.878.617,12
Saldo		487.442,97	1.620.940,50	- 1.590.922,72
quota di FPV applicata al bilancio	più			4.303.410,28
Impegni confluiti nel FPV	meno			2.256.030,21
saldo gestione di competenza		487.442,97	1.620.940,50	456.457,35

* Valori colonne ante 2016 al lordo FPV

così indicati in dettaglio:

		2016
Riscossioni	(+)	15.583.356,53
Pagamenti	(-)	16.012.925,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 429.569,28
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.303.410,28
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.256.030,21
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.047.380,07
Residui attivi	(+)	3.704.337,87
Residui passivi	(-)	4.865.691,31
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 1.161.353,44
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		456.457,35

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	456.457,35
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	849.485,14
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	1.305.942,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	251.435,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.825.054,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.260.207,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	177.398,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	566.796,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.072.086,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	134.902,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	144.776,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	373.068,78
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	978.696,75

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.151.348,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	144.776,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	373.068,78
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.740.321,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.078.631,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		327.245,74

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	978.696,75
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	327.245,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.305.942,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		978.696,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	134.902,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		843.794,66

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	251.435,18	177.398,62
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	4.051.975,10	2.078.631,59
Totale	4.303.410,28	2.256.030,21

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

REIMPUTAZIONI	FONDI FINANZIAMENTI	INTERVENTO
€44.594,07	Alienazioni Patrim	INTERVENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - ALIENAZIONE AREE ED IMMOBILI E BENI EX IRCA
€7.411,26	Alienazioni Patrim	FORNITURA PANCHINE ED ARREDO URBANO PIAZZE E STRADE COMUNALI - F.DI AVANZO AMMINISTRAZIONE - F
€27.634,36	Alienazioni Patrim	FORNITURA PANCHINE ED ARREDO URBANO PIAZZE E STRADE COMUNALI - F.DI AVANZO AMMINISTRAZIONE - F
€19.000,00	Alienazioni Patrim	LAVORI AMPLIAMENTO TRATTO TERMINALE VIALE DEI PINI - ALIENAZIONE QUOTE S.G.E.
€57.621,98	Alienazioni Patrim	LAVORI AMPLIAMENTO TRATTO TERMINALE VIALE DEI PINI - ALIENAZIONE QUOTE S.G.E.
€316.590,00	Alienazioni Patrim	LAVORI AMPLIAMENTO TRATTO TERMINALE VIALE DEI PINI - ALIENAZIONE QUOTE S.G.E.
€1.268,80	Alienazioni Patrim	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI RENDICONTO - ALIEN
€15.131,25	Alienazioni Patrim	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - FONDI AVANZO AMMINISTRAZIONE - FONDI DA ALIENAZ
€16.920,24	Alienazioni Patrim	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA PASSEGGIATA MURA CASTELLANE - F.DI AVANZO AMMINISTRAZIONE - FONDI
€85.138,00	Alienazioni Patrim	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA PASSEGGIATA MURA CASTELLANE - F.DI AVANZO AMMINISTRAZIONE - FONDI
€90,00	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI - PROVENTI VENDITA SGE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014
€2.670,49	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI - PROVENTI VENDITA SGE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014
€5.411,46	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI - PROVENTI VENDITA SGE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014
€5.453,76	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI - PROVENTI VENDITA SGE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014
€30.497,77	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI - PROVENTI VENDITA SGE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014
€1.652,89	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA EX GRAND HOTEL - AVANZO VINCOLATO PER INVESTIMENTI RENDICONTO 20
€4.795,67	Alienazioni Patrim	RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ZONA CENTRO - FINANZIAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCO
€8.881,60	Alienazioni Patrim	RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ZONA CENTRO - FINANZIAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCO
€94.344,89	Alienazioni Patrim	RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ZONA CENTRO - FINANZIAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCO
€29.423,64	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI - ALIENAZIONE S.G.E.
€14.17,40	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE VIA VERDI - VIA CRISPI - P.ZA GASLINI - ALIENAZIONE S.G.E.
€2.579,32	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE VIA VERDI - VIA CRISPI - P.ZA GASLINI - ALIENAZIONE S.G.E.
€3.955,40	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE VIA VERDI - VIA CRISPI - P.ZA GASLINI - ALIENAZIONE S.G.E.
€4.101,96	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE VIA VERDI - VIA CRISPI - P.ZA GASLINI - ALIENAZIONE S.G.E.
€10.073,36	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE VIA VERDI - VIA CRISPI - P.ZA GASLINI - ALIENAZIONE S.G.E.
€143.663,95	Alienazioni Patrim	RIQUALIFICAZIONE VIA G BRUNO DA VIA SACCONI A V.LE DON MINZONI E VIA GENTILI - ALIENAZIONE QUOTE S.G.
€2.752,08	Concess. Cimiter	(EX 2197/0) REALIZZAZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI LOCULI CIMITERIALI- ENTRATA 3023201113 (EX CAP.
€21.662,62	Concess. Cimiter	(EX 2197/0) REALIZZAZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI LOCULI CIMITERIALI- ENTRATA 3023201113 (EX CAP.
€50.280,00	Concess. Cimiter	(EX 2197/0) REALIZZAZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI LOCULI CIMITERIALI- ENTRATA 3023201113 (EX CAP.
€74.234,57	Concess. Cimiter	(EX 2197/0) REALIZZAZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI LOCULI CIMITERIALI- ENTRATA 3023201113 (EX CAP.
€2.462,00	Entrate libere cor	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIALE CAVALLOTTI 2^ STRALCIO - F.DI AVANZO PER INVESTIMENTI (MONETIZZAZIO
€36.196,73	Entrate libere cor	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIALE CAVALLOTTI 2^ STRALCIO - F.DI AVANZO PER INVESTIMENTI (MONETIZZAZIO
€37.757,91	Entrate libere cor	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIALE CAVALLOTTI 2^ STRALCIO - F.DI AVANZO PER INVESTIMENTI (MONETIZZAZIO
€38.500,00	Monetizz.Standa	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STANDARD - MANUTENZIONI STRAORDINARIE PIAZZA GASLINI -
€41.500,00	Monetizz.Standa	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STANDARD - MANUTENZIONI STRAORDINARIE PIAZZA GASLINI -
€38.954,54	Monetizz.Standa	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSO RIO PETRONILLA - VIALE CAVALLOTTI - FONDI AVANZO INVESTIMENTI -
€2.490,31	Mutui	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI - ENTRATA MUTUO
€13.818,12	Mutui	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI - ENTRATA MUTUO
€19.954,54	Mutui	INTERVENTI STRAORDINARI DI MIGLIORAMENTO VIABILITA' (FINANZIAMENTO RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA D
€1.141,00	Oneri Urbanizz.	FORNITURA ARREDO URBANO PER PARCHI E GIARDINI - OO.UU.
€7.686,00	Oneri Urbanizz.	FORNITURA PANCHINE ED ARREDO URBANO PIAZZE E STRADE COMUNALI - OO.UU.
€17.093,55	Oneri Urbanizz.	FORNITURA PANCHINE ED ARREDO URBANO PIAZZE E STRADE COMUNALI - OO.UU.
€25.120,41	Oneri Urbanizz.	FORNITURA PANCHINE ED ARREDO URBANO PIAZZE E STRADE COMUNALI - OO.UU.
€3.000,83	Oneri Urbanizz.	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO IMMOBILIARE - FINANZIAMENTO ONERI URBANIZZAZ
€2.430,52	Oneri Urbanizz.	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE COMUNALI - FINANZIAMENTO ONERI URBANIZZAZIO
€13.762,84	Oneri Urbanizz.	LAVORI SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO LOCALI CUCINA E DI DEPOSITO MENSE SCOLASTICHE - OO.UU.
€26.261,13	Oneri Urbanizz.	LAVORI SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO LOCALI CUCINA E DI DEPOSITO MENSE SCOLASTICHE - OO.UU.
€299,50	Oneri Urbanizz.	REALIZZAZIONE ROTATORIE ED INTERVENTI PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE - FINANZIAMENTO OO
€3.546,30	Oneri Urbanizz.	REALIZZAZIONE ROTATORIE ED INTERVENTI PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE - FINANZIAMENTO OO
€253,76	Oneri Urbanizz.	INTERVENTI STRAORDINARI SU ASILI NIDO - FINANZIAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE
€265,57	Oneri Urbanizz.	INTERVENTI STRAORDINARI SU ASILI NIDO - FINANZIAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE
€411,84	Oneri Urbanizz.	INTERVENTI STRAORDINARI SU ASILI NIDO - FINANZIAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE
€748,19	Oneri Urbanizz.	INTERVENTI STRAORDINARI SU ASILI NIDO - FINANZIAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE
€4.060,16	Oneri Urbanizz.	INTERVENTI STRAORDINARI BIBLIOTECA COMUNALE - FINANZIAMENTO AVANZO AMMINISTRAZIONE INVESTIME
€2.176,50	Oneri Urbanizz.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSO RIO PETRONILLA - VIALE CAVALLOTTI - FONDI AVANZO INVESTIMENTI -
€30.502,63	Oneri Urbanizz.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSO RIO PETRONILLA - VIALE CAVALLOTTI - FONDI AVANZO INVESTIMENTI -
€86.407,30	Oneri Urbanizz.	RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ZONA CENTRO - FINANZIAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - ONI
€10.150,40	Oneri Urbanizz.	COLLEGAMENTO CICLABILE-PEDONALE AREA EX CONSORZIO AGRARIO E P.ZZA DELLA PACE - ENTRATE DA ESCU
€13.919,63	Oneri Urbanizz.	COLLEGAMENTO CICLABILE-PEDONALE AREA EX CONSORZIO AGRARIO E P.ZZA DELLA PACE - ENTRATE DA ESCU
€116.756,48	Oneri Urbanizz.	COLLEGAMENTO CICLABILE-PEDONALE AREA EX CONSORZIO AGRARIO E P.ZZA DELLA PACE - ENTRATE DA ESCU
€28.826,33	Oneri Urbanizz.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSO RIO PETRONILLA - VIALE CAVALLOTTI - FONDI AVANZO INVESTIMENTI -
€20.000,00	Oneri Urbanizz.	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 FONDI OO.UU. DA CONDONO
€46.013,52	Sanzioni art.208	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA VIA MEDI ED ALTRE- AVANZO VINCOLATO FONDI AR
€10.793,42	Sanzioni art.208	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA VIA SAN NICOLA ED ALTRE- AVANZO VINCOLATO FON
€512,40	Trasferim.enti pu	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PISTA CICLABILE VIALE CAVALLOTTI - FONDI DA MINISTERO
€146.125	Trasferim.enti pu	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PISTA CICLABILE VIALE CAVALLOTTI - FONDI DA MINISTERO
€4.379,52	Trasferim.enti pu	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PISTA CICLABILE VIALE CAVALLOTTI - FONDI DA MINISTERO
€17.319,12	Trasferim.enti pu	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PISTA CICLABILE VIALE CAVALLOTTI - FONDI DA MINISTERO
€21.862,09	Trasferim.enti pu	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIALE CAVALLOTTI 2^ STRALCIO - FONDI AVANZO PER INVESTIMENTI (DA MINISTER
€21.725,00	Trasferim.enti pu	LAVORI DI DRAGAGGIO IMBOCCATURA PORTO- FONDI REGIONALI CAP. E 45003/1
€22.959,38	Trasferim.enti pu	MANUTENZIONE E RIFIORIMENTO SCOGLIERE EMERSE - FINANZIAMENTO REGIONALE E. 46001/2
€22.169,16	Trasferim.enti pu	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PROGETTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE - INCARICO ACI (FINANZI
€17.188,92	Trasferim.enti pu	REALIZZAZIONE ROTATORIE ED INTERVENTI PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE - FINANZIAMENTO REI
€2.078.631,59		

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione *	6.068,00	
Per fondi comunitari ed internazionali	962,66	962,66
Per imposta di scopo		
Per TARI	3.225.970,37	3.225.970,37
Per contributi in c/capitale dalla Regione	87.230,66	87.230,66
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione standard urbanistici piano casa *	114.076,35	80.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per mutui	110.000,00	110.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada art. 208 (parte vincolata - entrata al netto del FCDE) *	118.246,19	72.801,94
Per sanzioni autovelox *	109.070,19	88.869,95
Per sanzioni semaforiche	137.784,05	137.784,05
Per parcheggi pubblici	236.415,40	236.415,40
Totale	4.145.823,87	4.040.035,03

* la differenza è confluita nell'avanzo vincolato.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato).

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributi rilascio permesso di costruire	144.506,11
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	298.914,10
Entrate per eventi calamitosi	60.800,00
Canoni concessori pluriennali	27.774,79
Sanzioni per violazioni al codice della strada (netto FCDE)	621.132,67
Accensioni Mutui	
Totale entrate	1.153.127,67
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (D.F.B.)	21.584,08
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	147.406,42
Altre (spese finanziate con parte vinc. Provebti cod,starda)	398.444,63

Sulle voci sopra indicate, l'Organo di revisione ha effettuato un puntuale conteggio, indipendentemente dalla imputazione contabile dell'Ente.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **3.750.478,63**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			7.702.531,36
RISCOSSIONI	2.727.657,03	15.583.356,53	18.311.013,56
PAGAMENTI	5.107.225,62	16.012.925,81	21.120.151,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.893.393,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			4.893.393,49
RESIDUI ATTIVI	2.850.813,68	3.704.337,87	6.555.151,55
RESIDUI PASSIVI	576.344,89	4.865.691,31	5.442.036,20
<i>Differenza</i>			1.113.115,35
<i>meno FPV per spese correnti</i>		177.398,62	-
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>		2.078.631,59	- 2.256.030,21
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.750.478,63

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.904.671,61	3.347.015,46	3.750.478,63
di cui:			
a) Parte accantonata	32.820,00	2.024.852,11	2.739.963,19
b) Parte vincolata	443.505,24	586.534,83	806.806,67
c) Parte destinata a investimenti	629.904,80	699.061,76	201.433,70
e) Parte disponibile (+/-) *	798.441,57	36.566,76	2.275,07

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.624.617,37
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	65.000,00
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	13.953,04
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	24.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	12.392,78
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.739.963,19

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	240.857,40
vincoli derivanti da trasferimenti	495.578,45
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	7.329,90
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	63.040,92
TOTALE PARTE VINCOLATA	806.806,67

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
Spese in conto capitale varie	201.433,70
TOTALE PARTE DESTINATA	201.433,70

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	134.902,09				134.902,09
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	312.524,81	402.058,24			714.583,05
altro					-
Totale avanzo utilizzato	447.426,90	402.058,24	-	-	849.485,14

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 dell'avanzo d'amministrazione si osserva che non è stata utilizzata la quota dell'avanzo di amministrazione libero.

L'Organo di revisione ha comunque accertato che l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Si rammenta che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.689.090,40	2.727.657,03	2.850.813,68	- 110.619,69
Residui passivi	5.741.196,02	5.107.225,62	576.344,89	- 57.625,51

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza		2016	
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	456.457,35	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		456.457,35	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		110.619,69	
Minori residui passivi riaccertati (+)		57.625,51	
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 52.994,18	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		456.457,35	
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 52.994,18	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		849.485,14	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.497.530,32	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		3.750.478,63	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Per il calcolo del FCDE, l'Ente, coerentemente con la scelta operata nel rendiconto 2015, ha utilizzato il metodo ordinario.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016, calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra l'incassato e l'accertato.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato (calcoli effettuati sulla base degli importi accertati al 31/12/2016)	€ 2.621.688,15
Metodo ordinario pieno	€ 2.624.617,37

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 65.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da future sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 65.000,00 disponendo l'integrale accantonamento con il rendiconto 2016.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal dirigente del 1^ settore "Affari Generali, Legali e Risorse Umane" con note prot. 12059 del 03/05/2017 e 13073 dell'11/05/2017. Dall'analisi delle note citate, si evidenzia che, grazie alla favorevole conclusione di uno dei contenziosi più importanti dell'Ente (Ecoelpidienze/Ecoservis/Idropompe c/Comune), lo stesso ha ritenuto congruo ridurre l'accantonamento al fondo rischi da contenzioso da € 120.000,00 (al 31/12/2015) ad € 65.000,00.

In relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati, l'Organo di revisione ritiene comunque che l'Ente effettui un costante monitoraggio dello stato del contenzioso in essere o potenziale, effettuando, se necessari, adeguati accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per perdite di organismi strumentali o società partecipate in quanto i rispettivi bilanci al 31/12/2015 chiudono con risultati positivi. Alla data di stesura della presente relazione, non risultano ancora disponibili i bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 13.953,04 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016, stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 251,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 4.052,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 10.192,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1.463,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 171,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 1.292,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 4.170,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 1.041,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 16.695,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 14.260,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 177,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 14.437,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.740,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 2.062,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 5.802,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	20.239,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	759,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) - 39,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) - 32,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	688,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	3.513.597,55	3.467.848,13	4.047.856,76
I.M.U. recupero evasione	163.198,02	123.644,76	147.945,96
I.C.I. recupero evasione	20.157,00	22.028,58	103.931,30
T.A.S.I.	1.235.000,00	1.209.271,23	198.244,94
Addizionale I.R.P.E.F.	1.524.925,61	1.522.540,71	1.560.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	171.615,13	133.395,01	147.372,48
Addizionale energia elettrica	299,40	212,23	74,75
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	2.219,76	1.364,39
Altre imposte	159.727,35	26,19	7.536,04
TOSAP	443.119,17	388.989,35	357.011,43
TARI	3.132.306,35	3.183.454,37	3.225.970,57
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	52.787,50	62.350,77	40.617,93
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	3.582,31	3.405,72	
Diritti sulle pubbliche affissioni	37.719,65	34.054,27	37.802,39
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	718.891,17	0,00	316.338,07
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	11.176.926,21	10.153.441,08	10.192.067,01

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione IC/IMU/TASI	186.779,68	139.951,69	74,93%		209.090,65
Recupero evasione TARSU/TARES/TAR	42.975,92	33.546,08	78,06%		127.259,47
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%	0,00
Totale	229.755,60	173.497,77	75,51%	75,51%	336.350,12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	394.157,39	100,00%
Residui riscossi nel 2016	56.286,55	14,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.804,63	3,25%
Residui (da residui) al 31/12/2016	325.066,21	82,47%
Residui della competenza	56.257,83	
Residui totali	381.324,04	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti dei contributi in esame, negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	332.769,35	321.236,86	539.591,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	144.506,11	28,61%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	22.093,68	100,00%
Residui riscossi nel 2016	17.118,13	77,48%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.647,01	11,98%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.328,54	10,54%
Residui della competenza	32.195,63	
Residui totali	34.524,17	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	764.774,21	598.920,71	798.237,21
Trasferimenti da UE	737,23	576,01	962,66
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	804.411,63	496.137,74	552.473,85
Trasferimenti da imprese e privati			106.384,00
Totale	1.569.923,07	1.095.634,46	1.458.057,72

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015; il 2014 non risulta confrontabile per disomogeneità fra tipologie ex D.P.R. 194/96 e D.Lgs. 118/2011:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		2.976.276,11	2.794.976,97
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		712.427,96	895.717,17
Interessi attivi		15.723,49	16.468,31
Altre entrate da redditi di capitale		155.397,00	188.950,00
Rimborsi e altre entrate correnti		400.659,05	273.990,94
Totale entrate extratributarie	0,00	4.260.483,61	4.170.103,39

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	344.802,41	660.764,08	191.550,95	860.058,73	238.927,06
riscossione	333.602,62	390.033,85		592.611,91	
%riscossione	96,75	59,03	191.550,95	68,90	238.927,06
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	344.802,41	660.764,08	860.058,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	191.550,95	238.925,06
entrata netta	344.802,41	469.213,13	621.133,67
destinazione a spesa corrente vincolata	216.081,59	202.588,80	331.018,21
Perc. X Spesa Corrente	62,67%	43,18%	53,29%
destinazione a spesa per investimenti	2.308,75	-	-
Perc. X Investimenti	0,67%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	270.730,23	100,00%
Residui riscossi nel 2016	31.291,54	11,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	239.438,69	88,44%
Residui della competenza	267.445,82	
Residui totali	506.884,51	

Il Collegio ha rilevato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni e vendita di servizi dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad Euro 2.794.976,97.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	28.101,03	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.331,29	68,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	8.769,74	31,21%
Residui della competenza	5.489,89	
Residui totali	14.259,63	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.159.625,55	3.850.001,49	-309.624,06
102	imposte e tasse a carico ente	255.177,23	233.478,06	-21.699,17
103	acquisto beni e servizi	8.016.122,64	8.206.192,05	190.069,41
104	trasferimenti correnti	762.949,09	977.493,90	214.544,81
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	441.952,92	391.239,46	-50.713,46
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	112.011,87	72.200,94	-39.810,93
110	altre spese correnti	414.272,03	529.601,24	115.329,21
TOTALE		14.162.111,33	14.260.207,14	98.095,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 179.996,44;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.295.501,21;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	4.333.839,25	3.850.001,49
Spese macroaggregato 103	89.600,00	30.206,80
Irap macroaggregato 102	248.144,04	217.152,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	20.943,21	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.692.526,50	4.097.361,16
(-) Componenti escluse (B)	397.025,29	301.356,09
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.295.501,21	3.796.005,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale del 12/11/2016 (prot. 29642/2016) sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni e servizi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'[art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni e servizi nell'anno 2016 è stata pari ad € 8.206.192,05 mentre nell'anno 2015 la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi è stata di € 8.206.248,31 e la somma per i soli acquisti di beni e servizi è stata di € 8.016.122,64, tuttavia si rileva la disomogeneità tra macroaggregati di spesa ex D.Lgs. 118/2011 ed interventi ex DPR 194/96.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	95.603,40	80,00%	19.120,68	19.120,68	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.000,00	50,00%	7.500,00	780,35	0,00
Formazione	26.696,00	50,00%	13.348,00	10.116,50	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.587,30 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 391.239,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari a € 12.064.037,35, determina un tasso medio del 3,24%.

Non risultano operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 3,16 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non risulta impegnata alcuna spesa per l'acquisto immobili: vengono quindi rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,11%	2,54%	2,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	13.190.287,62	12.478.982,47	12.064.037,35
Nuovi prestiti (+)			110.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-711.305,15	-414.945,12	-566.796,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	12.478.982,47	12.064.037,35	11.607.240,57
Nr. Abitanti al 31/12	16.040	16.121	16.035
Debito medio per abitante	777,99	748,34	723,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	501.300,97	441.952,92	391.239,46
Quota capitale	711.305,15	414.945,12	566.796,78
Totale fine anno	1.212.606,12	856.898,04	958.036,24

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha inoltrato richieste di anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto G.C. n. 84 del 4/5/2017, corredato del parere dell'Organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 110.619,69;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 57.625,51.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 834,68.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	245.277,85	135.394,72	352.337,16	600.121,63	692.241,42	2.035.382,59	4.060.755,37
di cui Tarsu/Tares/tari (compreso add.li)	245.277,85	135.394,72	352.337,16	519.713,45	571.527,09	842.288,24	2.666.538,51
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.251,10	37.251,10
Titolo 2	23.120,00	4.664,50	3.538,50	7.109,34	40.783,03	409.976,17	489.191,54
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	29.210,60	172.830,20	202.040,80
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.892,86	41.892,86
Titolo 3	100.220,88	33.483,41	50.121,61	76.497,55	337.708,60	1.129.566,78	1.727.598,83
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	8.769,74	0,00	5.489,89	14.259,63
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	239.438,69	267.445,82	506.884,51
Tot. Parte corrente	368.618,73	173.542,63	405.997,27	683.728,52	1.070.733,05	3.574.925,54	6.277.545,74
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	65.345,46	93.278,71	158.624,17
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	63.016,92	61.083,08	124.100,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	65.345,46	93.278,71	158.624,17
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	15.944,25	0,00	17.607,09	25.297,55	23.999,13	36.133,62	118.981,64
Totale Attivi	368.618,73	173.542,63	405.997,27	683.728,52	1.136.078,51	3.704.337,87	6.555.151,55
PASSIVI							
Titolo 1	73.667,31	17.030,96	4.957,22	14.790,44	197.609,80	2.678.853,28	2.986.909,01
Titolo 2	5.334,23	8.000,00	0,00	0,00	60.347,84	1.943.208,43	2.016.890,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	95.066,89	1.208,42	32.416,18	32.088,10	33.827,50	243.629,60	438.236,69
Totale Passivi	174.068,43	26.239,38	37.373,40	46.878,54	291.785,14	4.865.691,31	5.442.036,20

L'Organo di revisione raccomanda, in ogni caso, il costante controllo della voci relative ai residui attivi, con particolare riferimento agli anni precedenti il 2012 e l'attivazione di tutte le necessarie azioni di recupero, anche mediante procedure coattive.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 383.292,10 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	25.680,70	27.920,76	147.406,42
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			235.885,68
Totale	25.680,70	27.920,76	383.292,10

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 24.352,84.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6, lett. J del D. Lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non risultano presentate le asseverazioni prescritte dalla norma sopra indicata e sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali nonché dai componenti del Collegio sindacale delle società partecipate.

La nota informativa prodotta dall'Ente ed allegata al rendiconto, evidenzia discordanze, in particolar modo quella relativa alla società San Giorgio Distribuzione Servizi S.r.l.

L'Organo di controllo invita l'Ente ad acquisire, senza indugio, le prescritte asseverazioni, chiarire le motivazioni delle discordanze evidenziate, provvedendo a sanare eventuali errori.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per quelli già esternalizzati in precedenza, gli oneri a carico dell'Ente sono di seguito indicati:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Trasporto Pubblico Locale
Organismo partecipato:	STEAT S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	101.593,56
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	101.593,56

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio Nettezza Urbana
Organismo partecipato:	San Giorgio Distribuzione
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.970.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.970.000,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere;
- Economo;
- Direttore Farmacia Comunale;
- Addetti sportello Anagrafe;
- Concessionari esterni della riscossione: Equitalia S.p.A., ICA S.r.l.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, sulla base di quanto esposto nel presente parere e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate sul rendiconto dell'esercizio 2016, rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio.

Il Collegio dei Revisori, comunque, sulla scorta delle considerazioni svolte e sopra indicate, raccomanda all'Ente una costante attività di:

- verifica dell'effettiva concretizzazione delle entrate correnti proprie, con particolare riguardo a quelle per il recupero dell'evasione tributaria;
- vigilanza sulla gestione della spesa, procedendo ad un contenimento della stessa, qualora la dinamica delle riscossioni delle entrate correnti proprie subisca un contrazione;
- vigilanza sulla dinamica dei residui attivi e passivi, al fine di verificare il permanere dell'esistenza giuridica degli stessi e, quindi, rispettivamente, la reale esigibilità delle entrate e l'obbligazione delle spese; per i residui attivi (con particolare riferimento a IMU, TASI, TARI, canoni demaniali, concessioni mercato ittico), il Collegio invita ad attivare tutte le azioni di recupero, anche mediante procedure coattive;
- monitoraggio della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- monitoraggio dello stato del contenzioso in essere o potenziale, effettuando, se necessari, adeguati accantonamenti;
- verifica dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica.

Per quanto riguarda i rapporti con le Società partecipate, il Collegio invita l'Ente a rendere più efficace e tempestivo lo scambio di informazioni con le stesse, al fine di esercitare al meglio le proprie funzioni di indirizzo e controllo per il conseguimento dell'efficacia e dell'economicità dei servizi resi dalle stesse.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole in merito all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Porto San Giorgio, 24 maggio 2017

L'Organo di revisione

Dott. Sergio Lamberti (firma sull'originale)

Dott. Angelo Cippitelli (firma sull'originale)

Dott. Giampiero Romani (firma sull'originale)